

Prot. 8004

Roma, 25 settembre
2007

A tutte le
Amministrazioni dei
comparti

Agenzie fiscali
Enti pubblici non
economici
Istituzioni e Enti di
ricerca e
sperimentazione
Ministeri
Presidenza del Consiglio
dei Ministri
Regioni e
Autonomi
e locali
Servizio sanitario
nazionale
Università

Loro Sedi

OGGETTO: Rinnovo delle RSU. Elezioni del 19 – 22 novembre 2007.

Elettorato attivo e passivo - Integrazione alla nota di chiarimenti n. 6999 del 30 luglio 2007.

Si informa che in data 24 settembre 2007 è stato stipulato l'accordo che, ad integrazione dell'art. 3 - parte II - dell'accordo collettivo quadro per la costituzione delle RSU, dalle prossime elezioni delle RSU di novembre 2007 in tutti i comparti di contrattazione, esclusa la Scuola, ha esteso il diritto di elettorato attivo e passivo ai dipendenti in servizio con contratto di lavoro a tempo determinato, il cui rapporto di lavoro è, anche a seguito di atto formale dell'amministrazione, prorogato ai sensi di legge e/o inserito nelle procedure di stabilizzazione alla data di inizio delle procedure elettorali (annuncio).

In risposta ai quesiti pervenuti a questa Agenzia circa la interpretazione della succitata norma si forniscono le seguenti precisazioni:

- i lavoratori interessati sono quelli in servizio - norma generale che vale per tutti gli aventi diritto all'elettorato attivo e passivo - per i quali è stata avviata la procedura di stabilizzazione;
- per "atto dell'amministrazione" si intende qualunque atto che identifichi i lavoratori che rientrano nelle procedure di stabilizzazione, possedendone i necessari requisiti. Tra i predetti atti sono inclusi sia le intese sindacali in materia, sia l'inserimento dei nominativi dei lavoratori interessati nell'elenco generale alfabetico degli elettori che le amministrazioni consegnano alle organizzazioni sindacali entro il 4 ottobre 2007, in quanto tale inserimento coincide con l'identificazione da parte dell'amministrazione degli aventi titolo.

Si conferma che i dipendenti interessati sono quelli a cui è applicato uno dei CCNL stipulati dall'Aran.

Sono, pertanto, esclusi dall'elettorato attivo e passivo i lavoratori con contratto a tempo determinato, anche se rinnovato, con contratti di collaborazione e a progetto, con contratti di formazione lavoro e utilizzati in attività socialmente utili, qualora non rientrino nelle procedure

di stabilizzazione di cui sopra.

Resta ferma la norma generale che esclude dall'elettorato attivo e passivo i lavoratori, siano essi a tempo determinato o a tempo indeterminato, a cui è applicato un CCNL diverso da quelli stipulati all'Aran (di diritto privato ovvero di settore privato). La ragione di tale esclusione è da rinvenire nella previsione di legge per cui la percentuale di voti ottenuta dalle organizzazioni sindacali nelle elezioni delle RSU concorre, assieme a quella relativa alle deleghe, al requisito minimo del 5% necessario per l'ammissione alla trattative nazionali. Se così non fosse un lavoratore a cui viene applicato un contratto non stipulato all'Aran, ad es. il CCNL dei vivaisti, concorrerebbe con il suo voto a determinare i sindacati rappresentativi ammessi a stipulare un CCNL che non lo riguarda.

Infine, si precisa che sono altresì esclusi dall'elettorato attivo e passivo i lavoratori - ex LSU - della Regione Sicilia in quanto, pur prorogati in servizio (dal 2005 o dal 2006) con un contratto di diritto privato a tempo determinato di durata quinquennale, al momento non rientrano tra gli aventi titolo a procedure di stabilizzazione.

IL PRESIDENTE
Avv. Massimo
Massella Ducci Teri